

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 1 SETTEMBRE 2016

Il giorno 1 settembre 2016 alle ore 18.10, presso la Direzione della Scuola Secondaria di I Grado - Via Piave n. 62, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

Ordine del giorno:

- 1) Eventuale approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Iscrizione alunni infanzia;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti,

- dirigente scolastico: Gambero Davide
- componente docenti: Bosis Stefania, Cristofori Giovanni, Favaro Monica, Inzitari Domenica, Leoni Raffaella, Mandelli Enrica, Mastrolenzo Franca e Vercalli Anna.
- componente genitori: Chiesa Elisabetta (entra alle 18,35), Cozzi Paola Maria (entra alle 18,45), Conti Paola, Giussani Lorena, Leone Christian, Pari Mara, Rutigliano Antonietta e Vegetti Maximiliano.
- componente A.T.A.: assente: Vassallo Giuseppe

----- o -----

1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Segretario legge il verbale della precedente seduta, che viene approvato all'unanimità senza modifiche (assenti all'approvazione: Chiesa e Cozzi).

2) Iscrizione alunni infanzia

I genitori di due gemelli, presenti oggi alla riunione, hanno iscritto alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016-2017 i loro figli richiedendo di inserirli nella medesima sezione del plesso di Petrarca. A suo tempo l'iscrizione è stata accettata, ma con l'indicazione che i due bambini sarebbero stati inseriti in due sezioni differenti, come in uso in questo Istituto Comprensivo in caso di fratelli gemelli.

Durante la riunione i membri del Consiglio hanno argomentato le motivazioni di questa scelta educativa; mentre i due genitori hanno esposto le motivazioni che li inducono ad insistere nella richiesta di non separare i gemelli.

L'insegnante Mailhes, referente della scuola dell'infanzia, interviene raccontando le varie fasi che hanno preceduto quest'incontro. Dalla comunicazione telefonica avuta con la mamma dei bambini, durante la quale le ha spiegato le scelte pedagogiche e ha cercato di tranquillizzarla, all'incontro organizzato con un'insegnante del plesso di via Petrarca dove, dopo un lungo colloquio, è stata trovata una sorta di mediazione per venire incontro alle richieste dei genitori, pur confermando la scelta di dividere i bambini.

Interviene poi la docente di scuola dell'Infanzia Inzitari, che sottolinea il fatto che un contesto sociale così ricco e stimolante come la scuola consente ad ogni bambino di sviluppare la propria personalità, grazie anche e soprattutto all'eterogeneità del gruppo. Proprio per dare ai bambini la migliore opportunità di arricchimento da queste relazioni, si è ritenuto di dividerli in sezioni diverse per non rischiare un isolamento di coppia, o la possibile prevaricazione dell'uno sull'altro, o la chiusura del più timido anche nei confronti degli altri bambini. Per aiutarli insomma a costruirsi una personalità libera dai condizionamenti che il fratello potrebbe involontariamente creare. L'insegnante Inzitari inoltre, invita i genitori a

fidarsi delle docenti che accoglieranno i loro bambini nelle due diverse sezioni, sottolineando la grande professionalità acquisita da tanti anni di esperienza nella pratica educativa nei confronti dei fratelli gemelli.

Prende poi la parola l'insegnante Leoni che spiega che la scelta della scuola di Vimodrone di inserire in sezioni/classi diverse i gemelli nasce da alcune riflessioni fatte negli anni. In particolare i docenti credono che a scuola sia importante per i due bambini, che condividono in modo assoluto le tappe del loro percorso di crescita, creare situazioni e momenti differenti per ognuno di loro. Percorsi scolastici differenziati potrebbero inoltre garantire la possibilità di sperimentare relazioni personali, che possono essere poi condivise.

Segue ampia discussione con vari interventi: da parte dei genitori, che hanno modo di esplicitare ulteriormente la loro esperienza all'asilo nido e le loro ragioni, e da parte della componente genitori, che è sostanzialmente d'accordo sul fatto di tenere separati i fratelli gemelli. Interviene ad un certo punto il dirigente scolastico chiedendo espressamente di sintetizzare le motivazioni della richiesta: i genitori rispondono che queste sono legate ad un possibile trauma psicologico che i figli potrebbero ricevere da una separazione, dalla difficoltà organizzativa gestionale nel seguire l'inserimento e dalla difficoltà che avrebbero nel seguire le riunioni durante l'anno; non segnalano problemi psico/fisici certificati relativi all'inserimento dei due fratelli in classi separate. Il Presidente del Consiglio riassume che il Consiglio stesso non modifica il criterio in questione e che l'interpretazione stessa del criterio è quella di tenere separati i fratelli gemelli. Il Consiglio d'Istituto esplicherà meglio il criterio in questione per il prossimo anno scolastico e conferma all'unanimità di mantenere inalterato il criterio per cui i gemelli vengono inseriti in sezioni diverse.

3) Varie ed eventuali

Nessun punto esposto.

Non essendoci più nessun punto all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19,15.

Il Segretario
Paola Conti

Il Presidente
Antonietta Rutigliano